



	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " V. BACHELET" - LICEO SCIENTIFICO-IPA SPEZZANO ALBANESE</p> <p>* * *</p> <p>Via Nazionale 328 -87019 (CS) Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904 CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786 C/C/P n° 19139997</p>	 
---	--	--



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ESAME DI STATO 2023

DOCUMENTO DI CLASSE

V A

Liceo scientifico indirizzo di Scienze applicate

a.s. 2022 -2023

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Giuseppe M. Basile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Talarico

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1 Breve descrizione del contesto	Pag. 3
1.2 Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	Pag. 4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Composizione del consiglio di classe	Pag. 5
3.2 Continuità docenti	Pag. 6
3.3 Composizione della classe e elenco alunni	Pag. 7
3.4 Breve descrizione della classe	Pag. 8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 9
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 10
5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso Formativo .	Pag. 10
5.3 Percorsi per le competenze trasversali	Pag. 10
6. ATTIVITA' E PROGETTI	
6.1 Scheda riepilogativa attività triennio	Pag. 11
6.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 13
6.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 14
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 17

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (Schede informative su singole discipline)

7.1 Religione cattolica	pag. 18
7.2 Lingua straniera Inglese	pag. 20
7.3 Disegno e storia dell'arte	pag. 24
7.4 Scienze motorie e sportive	pag. 27
7.5 Filosofia	pag. 29
7.6 Matematica	pag. 31
7.7 Fisica	pag. 33
7.8 Scienze naturali	pag. 36
7.9 Informatica	pag. 42
7.10 Storia	pag. 45
7.11 Italiano	pag. 47

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione - (Griglia valutazione della condotta)	pag. 51
8.2 L'esame come da O.M. nr 45 del 09/maggio/2023	pag. 53
8.3 Criteri attribuzione crediti come da O.M. nr 45 del 09/maggio/2023 - Allegato A (Art. 15 c.2)	pag. 54
8.4 Griglia di valutazione della prima e della seconda prova scritta	pag. 56
8.5 Griglia valutazione prova orale	pag. 57
8.6 Elenco alunni con credito del secondo biennio - Tab. attribuzione Credito scolastico	pag. 58
8.7 Simulazione prove d'esame - <i>prova scritta italiano</i> - <i>prova scritta matematica</i> - <i>colloquio</i>	pag. 59

9. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE pag. 60

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
----------	--

1.1	Breve descrizione del contesto
------------	---------------------------------------

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" è presente nel territorio da circa 50 anni e vi ha sempre rappresentato un solido punto di riferimento culturale, interagendo costantemente con la realtà circostante e svolgendo la funzione di elemento aggregante. Nell'ambito del territorio esistono specificità etniche legate alla storia peculiare di Spezzano Albanese, sorta alla fine del 1400 con l'insediamento di antiche popolazioni di minoranza etnica arbëreshë, di cui hanno conservato in parte la lingua, gli usi e i costumi tradizionali, in una positiva osmosi tra passato e presente.

In tutti questi anni, accanto alla normale attività didattico-formativa, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire brillanti risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, l'Istituto "V. Bachelet" ha promosso una serie di rilevanti iniziative di carattere culturale che hanno potenziato e qualificato l'offerta formativa coinvolgendo alunni e docenti, e ricevendo pubblici e apprezzabili riconoscimenti.

Il bacino di provenienza degli utenti è rappresentato dal territorio che abbraccia i Comuni di Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo, per un totale di circa 20000 abitanti. La maggioranza degli adolescenti che si iscrive ai due istituti proviene da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo. Gli allievi, infatti, provengono da famiglie di diversa estrazione culturale e condizione economica, e sono motivati soprattutto dalla ricerca di un'istruzione solida e dalla sensibilità all'educazione globale della persona.

1.2	Presentazione dell'Istituto
------------	------------------------------------

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" Liceo Scientifico-IPA ha assunto questa denominazione nell'anno scolastico 2009/10, a seguito dell'accorpamento dei due Istituti Superiori: il Liceo Scientifico Statale "Bachelet" e l'IPA.

E' sorto come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Scorza" di Cosenza dal 1 settembre 1968 al 1 settembre 1978, anno in cui ha ottenuto l'autonomia. L'Istituto offre differenti percorsi di studio: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Istituto Professionale per l'Agricoltura, che rappresentano specifiche declinazioni dello stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme del sapere. L'offerta formativa del Liceo "V. Bachelet" comprende, oltre alla programmazione delle attività curriculari dei singoli indirizzi di studio, uno spazio specifico di attività extra-curricolari, le quali hanno come finalità:

- un ampliamento delle opportunità formative;
- la sperimentazione di momenti formativi differenti che permettano una metodologia di lavoro più elastica;
- una comunicazione più personalizzata e un'attenzione maggiore agli aspetti relazionali;
- la promozione di uno stile di vita più positivo e più aperto alla cooperazione.

La messa in atto di metodologie innovative, anche per l'integrazione dei diversamente abili e la realizzazione di interventi integrativi finalizzati a suscitare negli alunni interesse e motivazione, il dialogo come strategia vincente per prevenire il disagio e promuovere il successo formativo caratterizzano l'azione didattico-formativa del Liceo.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)

Il percorso del liceo scientifico con opzione scienze applicate favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico con opzione Scienze applicate sono contenuti nel **Decreto Ministeriale**.

Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post-secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro, mettendo a frutto le competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

Il PTOF in tutte le sue sezioni è consultabile su Scuola in Chiaro.

3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
----------	--------------------------------------

3.1	Composizione del consiglio di classe
------------	---

Docente	Materia
Pizzuti Maria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Basile Giuseppe M.	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
Spagnuolo Antonio	STORIA e FILOSOFIA
Salvatore Daniela	MATEMATICA e FISICA
Viciconte Rosanna	SCIENZE NATURALI
Antonucci Paolo	INFORMATICA
Russo Geremia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Radiciono Angela Maria	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Vattimo Bice	RELIGIONE

Rappresentanti dei genitori: Occhinero Michela (*Genitore di Benvenuto Fulvio Antonio*) e De Rosis Angela (*genitore di Falco Andrea*)

Rappresentanti degli alunni: Ferraro Daniel e Misisca Francesco

3.2	Continuità dei docenti nel secondo biennio e ultimo anno
-----	--

<i>Materie</i>	<i>Classe III 2020/2021</i>	<i>Classe IV 2021/2022</i>	<i>Classe V 2022/2023</i>
Religione	<i>Vattimo Bice</i>	<i>Vattimo Bice</i>	<i>Vattimo Bice.</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>Altro docente</i>	<i>Altro docente</i>	<i>Pizzuti Maria</i>
Informatica	<i>Antonucci Paolo</i>	<i>Altro docente</i>	<i>Antonucci Paolo</i>
Lingua e cultura straniera(Inglese)	<i>Basile Giuseppe M.</i>	<i>Basile Giuseppe M.</i>	<i>Basile Giuseppe M.</i>
Filosofia e Storia	<i>Altro docente</i>	<i>Altro docente</i>	<i>Spagnuolo Antonio</i>
Matematica e Fisica	<i>Altro docente</i>	<i>Altro docente</i>	<i>Salvatore Daniela</i>
Scienze Naturali	<i>Altro docente</i>	<i>Altro docente</i>	<i>Vicicone Rosanna</i>
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Altro docente</i>	<i>Altro docente</i>	<i>Russo Geremia</i>
Scienze motorie	<i>Altro docente</i>	<i>Altro docente</i>	<i>Radicioni Angela Maria</i>

3.3	Composizione della classe
-----	---------------------------

N.	COGNOME	NOME
1	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
2	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
3	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
4	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
5	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
6	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
7	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
8	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
9	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
10	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
11	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
12	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
13	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
14	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
15	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
16	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
17	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
18	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
19	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
20	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
21	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
22	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
23	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
24	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>

La classe VA del Liceo delle Scienze Applicate al terzo anno, 2020/21, era divisa in due classi: la III A di 14 alunni e la III B anch'essa di 14 alunni. Il quarto anno (2021-2022) le due terze vengono unite insieme diventando una sola classe di 24 alunni, restando numericamente tali anche in quinta, con 17 maschi e 7 femmine provenienti da diversi contesti territoriali del comprensorio.

La situazione di partenza registra una partecipazione emotiva che appare complessivamente abbastanza positiva e propositiva per buona parte di loro fatta eccezione per qualche alunno che, specie nel primo quadrimestre, ha avuto un rendimento generale che si può collocare sotto la sufficienza a causa della poca partecipazione e del generale poco impegno e studio. I fattori umani che hanno contribuito a creare il clima della classe sono legati alla disponibilità di molti a svolgere le attività di classe con spirito attivo, correttezza e generale rispetto delle regole.

*Le fasce di livello identificabili all'interno del gruppo classe, frutto di impegno e motivazione allo studio, sono ben tre: un **primo** gruppo si è distinto per partecipazione, applicazione costante e per un complessivo e generale buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative nonché per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un **secondo** gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine un **terzo** gruppo, molto più lento, presenta delle competenze acquisite in maniera appena essenziale e a tratti sotto la sufficienza, evidenziando incertezze metodologiche e un approccio allo studio che fatica a maturare.*

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'obiettivo che ha guidato l'azione didattica nel corso degli anni, all'interno della classe, è stato il raggiungimento del successo formativo per ogni alunno e lo sviluppo di una autonomia di valutazione dei processi cognitivi coinvolti nell'apprendimento da parte di ciascuno studente. Si è posta, in particolare, l'attenzione sui differenti stili cognitivi contemporaneamente presenti, cercando di programmare ed organizzare attività che, da una parte potenziassero le strategie proprie di ciascuno e, dall'altra, stimolassero all'uso di strategie nuove.

Anche i piani di lavoro di ogni disciplina hanno previsto, in generale, l'individualizzazione e la personalizzazione nel rispetto degli stili, delle intelligenze e degli interessi differenti: valorizzare le differenze infatti è la base ottimale per riuscire ad implementare pratiche didattiche più efficienti e materiali didattici diversificati, motivanti e significativi. In generale sono stati sfruttati i punti di forza di ciascuno studente, minimizzandone i punti di debolezza; è stato facilitato l'apprendimento (sia in presenza che a distanza) attraverso il canale visivo e quello uditivo, si è cercato di favorire il dialogo tra pari e con la componente docente e si è sempre fatto leva sulla motivazione ad apprendere cercando di stabilire, per quanto possibile, un clima positivo e sereno.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate durante il percorso scolastico hanno fatto riferimento ad una pratica didattica innovativa, non più trasmissiva ma interattiva e collaborativa, investendo anche sulle competenze di cittadinanza, per poter consentire agli studenti di affrontare le sfide che il futuro gli riserva.

Sin dal biennio sono state utilizzate pratiche metodologiche e attività didattiche con caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti rispetto all'apprendimento e allo studio. Attraverso le indicazioni di **“Avanguardie Educative”**, (*progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana*), in particolar modo nel triennio mediante l'approccio 'Flipped classroom', sono state promosse, laddove è stato possibile, metodologie diverse al fine di garantire agli alunni il raggiungimento dei risultati migliori e in grado di incidere positivamente sulla loro autostima, favorendo i seguenti atteggiamenti: curiosità, consapevolezza critica, attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, uso critico e consapevole degli strumenti usati, come quelli digitali.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del Percorso Formativo

I

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli strumenti più opportuni per il coinvolgimento degli allievi nelle attività didattiche mostrando, nel complesso, di essere efficace e di saper interagire con puntualità e rispetto delle consegne. Per quanto riguarda le famiglie queste, ogni volta che se ne è reso necessario, in passato sono state informate sull'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 e sono state invitate a seguire i propri figli nell'adempimento degli impegni scolastici.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali - PCTO

Durante l'emergenza sanitaria il Percorso PCTO ha subito un leggero rallentamento tuttavia, sono state proposte soluzioni alternative per consentire ai ragazzi di svolgere un'esperienza importante e formativa, in alcuni casi, anche da remoto (*Per informazioni più dettagliate si veda il punto su “attività e progetti”*).

6.	ATTIVITA' E PROGETTI
----	-----------------------------

6.1	Scheda riepilogativa attività del triennio
-----	--

Anno Scolastico	Titolo	Descrizione
2020/21 (classe 3 ^a)	PICTO Creazione di un' APP	<p>STORY TELLING</p> <p>Per l'attività di PCTO è stato scelto il percorso '<i>Creazione di un'App</i>' al fine di esplorare la creazione di un'applicazione nelle sue diverse fasi: pianificazione, progettazione, sviluppo, testing e pubblicazione. Per la realizzazione dell'app è stato utilizzato il tool <i>Mobincube</i> e, per tutto il periodo di formazione, sono stati guidati dall'esperto (Ing. A.G.). Le attività si sono svolte, a causa della situazione di emergenza sanitaria pandemica, esclusivamente in modalità a distanza.</p> <p>Il comportamento degli alunni è stato corretto, la partecipazione è risultata attiva e l'impegno costante. Il percorso ha suscitato il vivo interesse degli studenti sia per i contenuti sia anche per le ricadute applicative di quanto appreso.</p> <p>I moduli sviluppati durante il corso sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sicurezza Informatica</i> ▪ <i>App e Web App</i> ▪ <i>Progettare un'App e le sue funzioni principali</i> ▪ <i>Sviluppo delle funzioni avanzate e testing</i> <p>Nello sviluppo dei suddetti moduli si è cercato di far comprendere agli alunni che, utilizzare in modo consapevole internet e proteggere i propri dati, è una conoscenza fondamentale che ognuno deve acquisire al fine di evitare di cadere nelle trappole della Rete. A tale scopo sono stati, in primo luogo, caricati in piattaforma materiali relativi all'IT Security, alla tutela dei propri dati, alle minacce del Web. Si è poi passati alla fase di introduzione alla programmazione con l'illustrazione di Java Script, sintassi e tipi di dato, blocchi condizionati, cicli, funzioni, oggetti, operatori, espressioni, array. Nella parte relativa ad App e Web app si è affrontata la progettazione di un'app. con l'utilizzo del tool Mobincube.</p>
2021/22 (classe 4 ^a)	EDUCAZIONE AMBIENTALE	<p>L'approfondimento di temi legati alla biodiversità e allo sviluppo sostenibile ha consentito lo sviluppo di percorsi interdisciplinari che hanno coinvolto l'intero consiglio di classe. SEMINARIO PRESENTAZIONE AGENDA "EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA" realizzata da Riserve naturali regionali del Logo di Tarsia e della Foce del Crati nell'ambito del progetto "Biodiversità e natura- Educare nelle Riserve" (a. s. 2020- 2021)</p>

	SEMINARIO SULLA TEMATICA DELLA EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA': "NESSUNO E' STRANIERO"	il Rotaract di Rende ha realizzato un seminario in modalità streaming per le classi quarte e quinte dell'istituto. Il seminario si inserisce nel nuovo ambito di Educazione Civica e le si è trattata la tematica sotto la prospettiva costituzionale e giuridica, e la questione ideologico-filosofica. 12 marzo 2021 dalle ore 15.00.
	<i>Incontro con l'autore</i>	In data 10 maggio 2022 dalle ore 8:30 si è tenuto, preso i locali dell'aula magna dell'istituto, l' Incontro con lo scrittore Carmine Abate che ha presentato il suo libro <i>"il cercatore di luce"</i> . All'incontro, in cui vi hanno preso parte i ragazzi con interventi e domande all'autore, sono intervenuti anche il Dirigente Scolastico dott. Francesco Talarico e il sindaco del nostro comune dott. Ferdinando Nociti.
2022/23 (classe 5 ^a)	<i>Gita scolastica a Barcellona</i>	Dal 6 al 10 marzo buona parte degli alunni della classe ha preso parte al viaggio di istruzione a Barcellona visitando i luoghi culturalmente più significativi e tipici della cultura catalana.
	<i>Uscita didattica</i>	02 dicembre: Uscita didattica con meta al museo delle scienze di Napoli.
	<i>Orientamento Universitario</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Unical in sede di Cosenza - Arma dei Carabinieri - Forze armate (Marina Militare)
	<i>Convegno sul Bullismo</i> 5 dicembre 2022 alle ore 15.30	Partecipazione di un gruppo di alunni al Convegno sul tema: <i>Bullismo: dinamiche dei gruppi fenomeno non solo scolastico – Aspetti sociali e penali.</i>
	<i>Bando Patto Territoriale</i>	Un gruppo di alunni ha partecipato al Bando Patto Territoriale dei comuni di Spezzano Alb., San Lorenzo del Vallo, Terranova, Tarsia in collaborazione con <i>"Polis" Cittadinanza attiva.</i>
	<i>Giornata della Fisica</i>	Partecipazione giornata della Fisica per le donne UNICAL
	<i>Giochi di Archimede</i>	Giochi di Archimede della matematica in aula informatica. E successivamente all'UNICAL per le fasi finali.
	<i>Prove INVALSI</i>	22 MARZO 2023 Prova Italiano 23 MARZO 2023 Prova di Matematica 24 MARZO 2023 Prova di Inglese
	<i>Physics Master Class 10 febbraio</i>	UNIVERSITA' DELLA CALABRIA DIP. di FISICA. <i>"Giornata internazionale per le ragazze e le donne nella scienza"</i>
	<i>International green event</i>	UNIVERSITA' DELLA CALABRIA "First international green event" 17-21 Aprile 2023.
	Partecipazione all'incontro della FIDAPA (Maggio 2023)	<i>"Quale futuro lasceremo ai nostri figli? Crisi energetica ed emergenza ambientale"</i> (11 maggio 2023) Sala consiliare Spezzano A.

(Le attività extracurricolari potenziano, arricchiscono, integrano il curriculum, consentendo agli alunni la fruizione di occasioni formative diversificate e complementari, rispondenti ai bisogni di ognuno e finalizzate ad innalzare il livello culturale e promuovere il benessere a scuola.)

6.2	Attività di recupero e potenziamento
-----	--------------------------------------

Il principio della centralità dello studente, quale soggetto del proprio apprendimento, ispira le attività di recupero e potenziamento come momenti in cui il ruolo del discente assume una valenza dinamica accentuata ed il ruolo del docente si caratterizza nella funzione di mediatore ed organizzatore dell'apprendimento.

In quest'ultima fase dell'anno scolastico sono state svolte attività di recupero *in itinere* e attività di recupero in presenza per quegli alunni che hanno incontrato particolari difficoltà nel corso dell'anno. In modo particolare sono stati attivati 10 ore di matematica dal 29 novembre al 15 dicembre 2023 per 11 studenti della classe, segnalati dalla docente, la cui frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte di loro. Per dettagli sui recuperi si veda verbale nr 8 del c.d.c. del 03 maggio 2023.

6.3	Attività di “EDUCAZIONE CIVICA” – Cittadinanza e Costituzione
-----	--

In base alle linee guida del ministero adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'a.s. 2020/21 l'educazione civica entra a pieno titolo nel curriculum formativo delle scuole. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

Dunque a seguito dell'attivazione dell'attività di Educazione civica nelle scuole, il nostro istituto si è prontamente attivato a scegliere delle tematiche e degli argomenti da trattare in classe e su cui gli alunni potessero lavorare e che potessero approfondire attraverso un lavoro di studio e di ricerca. Qui di seguito viene riportato uno schema per discipline con tematiche e ore dedicate.

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	
RELIGIONE Integrazione europea e politiche di solidarietà.	2	RELIGIONE L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.	2
ITALIANO Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea	3	SCIENZE NATURALI Evoluzione umana.	3

STORIA Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM. La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Artt. 32 Cost, la libertà di insegnamento	3	MATEMATICA/FISICA Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	2
SCIENZE MOTORIE EU: libertà, sicurezza e giustizia Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica	1	SCIENZE MOTORIE Pluralità sociali e comportamenti individuali Bisogni della società e responsabilità individuale. Educare alla democrazia.	2
INGLESE Obiettivi unione europea e lingue comunitarie. Brexit.	2	ITALIANO Dove e come nasce la democrazia (Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi sono uomini"); I diritti umani nella letteratura.	3
SCIENZE NATURALI EU e ambiente, le catastrofi naturali.	2	STORIA/FILOSOFIA Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano La classificazione dei diritti secondo Bobbio Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...) Dallo Statuto albertino alla Costituzione. I diritti inviolabili dell'uomo. Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale. Diritti delle donne e dei bambini. Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale. L'illuminismo. Il liberalismo. Il pensiero politico e sociale contemporaneo.	2
ARTE EU: Arte e cultura	1	ARTE I diritti umani nell'arte	1

MATEMATICA/ FISICA EU e l'approvvigionamento energetico	2	INGLESE Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Indipendence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948.	2
Totale ore	16	Totale ore	17

La scheda disciplinare, inclusa nel presente documento, contiene le attività svolte da ogni docente della disciplina.

6.4	Attività di arricchimento dell'offerta formativa
-----	--

Nel corso dei primi anni del triennio la classe V A Sc. Appl. a causa dell'emergenza COVID-19, ha avuto poche occasioni di partecipare ad attività e progetti promossi dall'Istituto e/o dai vari Enti esterni.

Per cui:

1) **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO:** Sono stati affrontati percorsi di **orientamento in uscita** (informazione e formazione relative ai percorsi scolastico-formativi futuri e all'inserimento nel mondo del lavoro). Non sono mancati, nella fase iniziale dell'anno scolastico, percorsi di **Orientamento universitario** sia attraverso l'offerta curricolare sia, in modo esplicito, favorendo la partecipazione degli studenti a manifestazioni organizzate da varie università italiane. Tra cui:

- L'UNICAL dove una delegazione di alunni si è recata per seguire le indicazioni fornite dai docenti preposti all'accoglienza.

- La MARINA MILITARE ITALIANA. Capitaneria di porto di Corigliano Cal. In data 24 gennaio 2023

- FORZE ARMATE (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle FORZE di POLIZIA (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria) in data 27 gennaio 2023.

2) **CORSI DI PREPARAZIONE ALL'INVALSI:** Per quest'anno scolastico '22-'23 la classe è stata impegnata, come da circolare del 01/03/2023, Prot. 520 / IV.2, il data 22, 23 e 24 marzo 2023 dalle 08:30 circa per le prove invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

7.1 SCHEDA DISCIPLINARE DI “RELIGIONE CATTOLICA”

Docente: prof.ssa Vattimo Bice

Libro di testo: Incontro all'altro

Ore curriculari annuali: 33

OBIETTIVI del piano di lavoro:

1) Per quanto riguarda le **competenze**:

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso soprattutto in questo particolare momento.
- Conoscere i contenuti dell'etica cristiana e confrontarli con le leggi giuridiche.
- Sapere che l'etica è quella parte della filosofia che si occupa del comportamento umano.
- Rendersi conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della situazione contemporanea.

2) Per quanto riguarda le **abilità** e le **micro-abilità**:

- Riconoscere e rispettare le “diversità”.
- Individuare le difficoltà che i giovani incontrano nel raggiungimento della maturità sessuale.
- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendosi domande di senso nel confronto con le risposte della tradizione cristiana.
-

Modalità di verifica formativa e **materiali** utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

Per la valutazione si terrà conto della frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva durante queste, dell'interesse manifestato nei confronti degli argomenti trattati, del contributo personale apportato e del rispetto dimostrato verso le opinioni dei compagni.

Elementi adottati per la **valutazione** degli alunni, al termine del **primo quadrimestre**:

Per la valutazione degli alunni al termine del primo quadrimestre si è tenuto conto della partecipazione, della capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo, dell'atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico, delle condizioni di partenza.

Elementi adottati per la **valutazione finale** degli alunni:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

- Conoscere le confessioni religiose del Cristianesimo e motivare il rispetto e l'atteggiamento dialogico-ecumenico nei confronti di esse.
- Sapere quali sono i documenti ufficiali dello Stato italiano e dell'Europa che promuovono il diritto alla vita.

Competenze:

- Porre in relazione la volontà ecumenica cristiana con la volontà di tutti gli uomini di creare organismi mondiali e comunità politiche sempre più universali.
- Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano dell'uomo, della morale, della sessualità e indicarne i contributi più significativi.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il curriculum di Educazione Civica sono state svolte due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico.

In particolare sono state trattate le tematiche:

“Integrazione europea e politiche di solidarietà” nel primo quadrimestre;

“L'avvento del cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo. I diritti umani.” nel secondo quadrimestre.

Gli alunni sono stati guidati a riflettere sulla situazione mondiale e locale al fine di individuare le situazioni e i paesi del mondo in cui i diritti dell'uomo sono ancora ignorati e calpestati; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; cogliere l'incidenza del messaggio cristiano, in un contesto multiculturale, aperto alla giustizia e alla solidarietà; sapersi confrontare con le varie tematiche, tenendo presente i valori cristiani e motivando comunque le proprie scelte; individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.

Sono stati consultati documenti come “La Dichiarazione universale dei diritti” e alcune encicliche sociali.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

L'immigrazione.

La pena di morte.

Il razzismo.

Il docente di Religione Cattolica

Bice Vattimo

7.2 - SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente prof. Basile Giuseppe M.

Libro di testo Performer Heritage (I e II VOL. From The Romantic Age To The Present Age), Zanichelli

Ore curriculari annuali 99

Obiettivi del piano di lavoro

L'obiettivo didattico fondamentale è stato quello di portare gli alunni a comprendere e ad interpretare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale mediante una adeguata conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico. Questo obiettivo ha, ovviamente, cercato di condurre lo studente, al conseguimento di una forma espressiva sempre ricca, corretta e spesso più scorrevole. Si è insistito, comunque, nell'acquisizione di una competenza comunicativa in vari contesti. La classe nel complesso:

- Utilizza la lingua come strumento comunicativo sia orale che scritto;
- Riflette sulla letteratura come espressione artistica della cultura di un determinato periodo storico;
- Raggiunge un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Q.C.E. di Riferimento per le lingue.

Per quanto riguarda le competenze:

Ogni alunno è in grado di:

- Riconoscere la tipicità del genere letterario e le sue caratteristiche.
- Operare collegamenti tematici o interdisciplinari
- Comprendere ed interagire in conversazioni.
- Utilizzare immagini per spiegare concetti storici
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale
- Raggiungere un livello di preparazione tale da consentire il superamento della pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare e interdisciplinare
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, ma anche per esprimersi creativamente e comunicare anche con interlocutori stranieri.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

Interazione:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti generali, di studio e di lavoro;

Comprensione e produzione

- Comprendere semplici idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Produrre brevi relazioni orali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni.

Civiltà

- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:

- A livello di istituto sono stati suggeriti dall'Animatore Digitale una serie di strumenti di cui l'80% dei docenti hanno fatto uso, ma lasciando ampio margine di libertà a seconda della competenza individuale. La maggior parte dei docenti ha preferito Edmodo, WeSchool. Per Le video Conferenze tutti i docenti hanno optato per Zoom us o Jitsi meet.

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

Un approccio costruttivo/attivo in cui lo studente si è sentito protagonista del suo sapere accortamente supportato dalla figura del docente che lo ha coinvolto in situazioni educative reali. Alla tradizionale lezione frontale si è affiancata, quindi, una metodologia innovativa che ha consentito input nuovi e diversificati per acquisire uno studio autonomo, soprattutto con la realizzazione della didattica a distanza. Si è dato spazio all'analisi testuale per risalire al contesto storico letterario di riferimento per permettere agli allievi di porsi in modo critico nell'affrontare la letteratura. E' stato promosso: il Problem solving come insieme dei processi per analizzare, affrontare la risoluzione di situazioni problematiche; il learning by doing per promuovere l'apprendimento attraverso le azioni, il fare, l'operare virtualmente.

Strumenti di valutazione:

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- per l'ascolto: responso scritto o orale,
- per la produzione orale: domande stimolo poste in un determinato contesto, debate e storytelling.
- per la produzione scritta, prove articolate: questionari, brevi paragrafi sull'argomento studiato, T/F, scelte multiple, risposte aperte, rielaborazioni personali, test online durante la DaD.
- per la lettura: domande di comprensione, analisi testuale.

La verifica formativa in itinere è avvenuta tramite interventi spontanei o guidati durante la lezione e la video- lezione, risposta a domanda su testi orali o scritti studiati. La verifica sommativa finale è stata effettuata tramite domande sugli argomenti trattati e discussioni guidate. Per la misurazione delle prove, orali e scritte, sono state utilizzate delle griglie costruite su una serie di indicatori, riguardanti conoscenze e competenze e richieste per la disciplina linguistica, elaborate dal dipartimento di lingue straniere in seno all'Asse dei linguaggi e presenti nel Piano dell'Offerta Formativa e adattabili anche per la DaD.

Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto:

- degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico,
- degli obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti,
- delle condizioni di partenza dal terzo anno di studi,
- della valutazione del primo quadrimestre,
- di altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

- Conoscere le dinamiche sociali e culturali dello sviluppo letterario e storico dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere gli eventi più significativi dei periodi proposti.
- Conoscere gli autori, più rappresentativi, afferenti a tale periodo.
- Conoscere i più rilevanti testi letterari.
- Conoscere e utilizzare un linguaggio letterario appropriato.

Competenze:

- Saper tracciare le caratteristiche del periodo storico e sociale in cui vissero gli autori in questione.
- Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base.
- Saper comprendere le idee fondamentali di testi scritti e saper esprimere la propria opinione.
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra passato e presente.

Per quanto riguarda il profitto della classe, questo si presenta disomogeneo. Alcuni studenti hanno seguito con vivo interesse e partecipazione tutte le lezioni, sia in presenza che online, ottenendo risultati ottimi; altri hanno conseguito un profitto ammirevole per diligenza e regolarità nell'impegno anche se la comprensione non è stata sempre sicura e l'espressione non sempre corretta; infine, pochi studenti, per lacune pregresse, o impegno discontinuo, si sono limitati, a volte in modo stentato, a raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: The Victorian Age

The Victorian Age: Excursus on the historical and social context.

The Victorian novel: types of novels; Victorian poetry and the dramatic monologue;

Charles Dickens: Oliver Twist.

Thomas Hardy: Tess of D'Urbervilles

R.L. Stevenson: Dr. Jekyll and Mr Hyde

Emily Bronte: Wuthering Heights;

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray. Riflessione sul concetto del 'doppio'.

PERCORSO N.2: The Modern/Present Age: the Age of anxiety

Excursus on the historical and social context:

Edwardian Age;

Britain and I World War;

the Second World War;

The war Poets:

- **Rupert Brooke** – The Soldier
- **Wilfred Owen** – Dulcet et Decorum est
- **Siegfried Sassoon** – Glory of Women

The Modern Novel: (The introspective novel)

James Joyce: Dubliners; Ulysses.

Virginia Woolf: Mrs Dalloway.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

George Orwell ; Animal Farm. 1984

Ernest Hemingway – A farewell to arms.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il curricolo di Educazione Civica sono state svolte due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico.

In particolare sono state brevemente trattate le tematiche su:

- Obiettivi unione europea e lingue comunitarie. Brexit
- Excursus sui diritti umani: La Magna Carta, Habeas Corpus, The declaration of Indipendence of the Usa.

Partendo dalle tematiche proposte, si è discusso e dialogato in classe. Alla fine, ciascuno di loro ha cercato ed approfondito autonomamente in base alle proprie curiosità.

Il docente di lingua e civiltà inglese

Giuseppe M. Basile

7.3 SCHEDA DISCIPLINARE DI “DISEGNO E STORIA DELL’ARTE”

Docente Dodaro Eliana

Libro di testo Chiave di Volta Vol. 4 e Vol. 5 - Loescher Editore

Ore curriculari annuali 68

OBIETTIVI del piano di lavoro:

Sono stati esperiti interventi di natura concettuale e riferiti alle terminologie specifiche della storia dell’arte, ritenuti opportuni a riattivare le conoscenze pregresse e indispensabili per la comprensione dei nuovi argomenti. I linguaggi espressivi proposti e poi adottati dagli allievi, sono stati sia di tipo verbale che visivo. Non sono mancati riferimenti e collegamenti con le altre materie, al fine di offrire la visione multidisciplinare e diversificata degli argomenti trattati. Sono emersi attraverso gli interventi individuali la consapevolezza, il personale senso critico e soprattutto la sensibilità necessaria allo studio della disciplina. Il metodo di studio di tipo riflessivo, si è rivelato appropriato ed efficace ed ha contribuito al livello di preparazione raggiunto della classe, che comunque non si presenta uniforme.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sapere utilizzare le conoscenze per la fruizione del patrimonio artistico.
- Acquisire capacità di lettura dei valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati.
- Avere capacità di sintesi e essere in grado di collegare l’opera nel contesto storico-culturale.
- Sviluppare capacità critiche di lettura delle opere.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

Test periodici per la valutazione immediata della comprensione delle conoscenze, domande stimolo ed esercitazioni collettive per la valutazione delle competenze.

Forme di personalizzazione della didattica:

L’utilizzo di schemi, mappe e/o video di approfondimento permette una personalizzazione della didattica, per studenti con alcune difficoltà non certificate si procede per obiettivi minimi con la segmentazione dei contenuti.

Metodologie e tecniche didattiche:

Lezioni frontali con interazione degli alunni e feedback provenienti dalla classe

Incentivazione del peer to peer

Strumenti di valutazione:

Verifiche orali/scritte (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, etc.)

Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti

Presentazioni multimediali

Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

Esiti valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base dell’ordinanza concernente i nuovi Esami di Stato:

- obiettivi fissati all’inizio dell’anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell’anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Educazione Civica;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell’alunno.

CONTENUTI TRATTATI

STORIA DELL'ARTE

- La nascita del neoclassicismo
- Winckelmann e la bellezza ideale
- Jacques-Louis David: "Il giuramento degli Orazi"; La morte di Marat.
- Antonio Canova: la vita; le tecniche usate per scolpire
- Canova: "Amore e Psiche"; "Paolina Borghese".
- L'architettura neoclassica.
- L'idea neoclassica della città
- Giuseppe Piermarini: " Il teatro alla Scala".
- Tra Neoclassicismo e Romanticismo
- Francisco Goya: la vita; "La fucilazione del 3 maggio 1808"
- La diffusione delle teorie estetiche romantiche.
- CasparDavid Friedrich: la vita; " il viandante in un mare di nebbia" .
- Theodore Gericault: La vita; " La zattera della Medusa"
- E. Delacroix: la formazione; " la libertà che guida il popolo"
- Francesco Hayez: la formazione. " Il bacio"
- L'impressionismo
- Edouard Manet: "Colazione sull'erba"; "Olympia"
- Claude Monet: "Impressione levar del sole"; "Lo stagno delle ninfee"; " La cattedrale di Rouen"; "I covoni".
- Pierre- Auguste Renoir: " Il ballo al Moulin de la Galette".
- Edgard Degas: Le ballerine.
- Il post-impressionismo
- Georges Seurat: il puntinismo.
- Paul Cézanne: La formazione; "I giocatori di carte".
- Paul Gauguin: La formazione; " Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- Vincent Van Gogh: La formazione; Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata.
- Edvard Munch:La formazione; L'urlo; Pubertà

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio:

- Il cubismo
- Pablo Picasso: Les Damoiselles d'Avignon; Guernica
- Il Futurismo
- Umberto Boccioni: La città che sale
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
- L'architettura razionale
- Le Corbusier: I cinque punti fondamentali dell'architettura; Villa Savoye
-

DISEGNO

- Gli alunni sanno applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva
- Sanno tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno isometrico e/o prospettico e viceversa
- Sanno individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie
- Sanno procedere autonomamente alla realizzazione grafica di un oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra completata nel secondo.

In particolare è stata trattata la tematica: ARTE E CULTURA e i DIRITTI UMANI NELL'ARTE per un numero di ore pari a due, tra il primo e secondo quadrimestre.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, affidatami al quinto anno, pur manifestando interesse per lo studio della storia dell'arte, ha compiuto un notevole sforzo sul versante dell'interpretazione critica e sulla competenza della rielaborazione autonoma. Tutto ciò ha richiesto una scelta ponderata delle tematiche, relative ai nuclei concettuali programmati che potessero essere adeguatamente orientativi per il successo formativo, nel complesso, e per l'acquisizione degli obiettivi d'apprendimento.

Alcuni alunni si sono distinti per la puntualità con cui hanno assolto ai propri impegni, rendendosi protagonisti della personale crescita intellettuale e socio-relazionale. Questi hanno raggiunto più che buoni livelli di preparazione. Altri alunni pur non mantenendo ritmi costanti di studio, hanno comunque intensificato l'impegno nei periodi prossimi alle verifiche, raggiungendo più che discreti livelli di preparazione. Un ultimo gruppo di allievi, infine, ha elaborato con lentezza e approssimazione una parte degli argomenti proposti, raggiungendo sufficienti livelli di preparazione.

MATERIALI E STRUMENTI

Gli strumenti riguardanti il momento di produzione sono quelli tipici della disciplina che hanno attinenza con l'esecuzione grafica (Album da disegno – matite – squadre e righe – compasso, ecc.). Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il sussidio didattico è il libro di testo, che espone gli argomenti, i percorsi didattici e un ampio repertorio di immagini. Inoltre si è fatto ricorso a testi monografici per approfondire i temi trattati o per un lavoro di ricerca. Fondamentale nell'insegnamento di una disciplina fondata sulla conoscenza dei linguaggi visivi è stato l'uso dei sussidi digitali e audiovisivi, in quanto qualsiasi argomento trattato è risultato più evidente ed è stato percepito con maggiore efficacia, illustrato mediante opportune immagini (riproduzioni e proiezione di immagini, fotografie, filmati e videoregistrazioni).

a.s. 2022/2023

Il docente

Geremia Russo

7.4- SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente RADICIONE ANGELA MARIA

Libro di testo A corpo libero

Ore curriculari annuali 66

Obiettivi del piano di lavoro:

Sono state svolte lezioni teoriche sull'apparato locomotore e sulle metodologie di allenamento relative alle attività da svolgere. Sono state svolte lezioni in palestra per l'apprendimento di gesti tecnici riferiti alla atletica e agli sport di squadra.

Non sono mancati riferimenti e collegamenti con le altre materie, al fine di offrire la visione multidisciplinare e diversificata degli argomenti trattati.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Conoscere e prevenire gli infortuni; primo soccorso.
- Doping, droghe, tabagismo, ipocinesia e alimentazione.
- Consolidare le capacità coordinative e condizionali necessarie per affrontare gli sport di squadra attraverso: lavoro prolungato in situazione aerobica (resistenza), lavoro a carico naturale o con piccoli pesi (forza), prove ripetute su brevi distanze (velocità).
- Migliorare la capacità di autocontrollo, fair play e rispetto delle regole.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

- Test periodici per la valutazione immediata della comprensione delle conoscenze, domande stimolo.
- Valutazione della partecipazione attiva alle attività pratiche singole e negli sport di squadra.

Metodologie e tecniche didattiche:

- Lezioni frontali con interazione degli alunni e feedback provenienti dalla classe

Strumenti di valutazione:

- Verifiche orali.
- Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti.
- Verifica sulle competenze pratiche.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

- Esiti valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.
- Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base dell'ordinanza concernente i nuovi Esami di Stato:
- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Educazione Civica;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

Profitto della classe

La classe, affidatami al quinto anno, ha manifestato interesse per la disciplina. Alcuni alunni si sono distinti per la puntualità con cui hanno assolto ai propri impegni, rendendosi protagonisti della personale crescita intellettuale e socio-relazionale.

EDUCAZIONE CIVICA

In armonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla "Educazione Civica" sono state affrontate tematiche inerenti:

- libertà, sicurezza e giustizia. Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica.
- Pluralità sociali e comportamenti individuali. Bisogni della società e responsabilità individuale. Educare alla democrazia.

La docente

RADICIONE ANGELA MARIA

7.5 - SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA



OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Per quanto riguarda le competenze

- Saper utilizzare il lessico specifico;
- argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico; - possedere un personale metodo di ricerca.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità

- acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta;
- individuare collegamenti e relazioni;
- comprendere messaggi di vario genere (cartacei, informatici, multimediali).

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE:

- Lezione partecipata, basata sull'interazione docente/studenti e articolata con interventi e domande;
- lezione frontale.

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Mappe concettuali, schemi e dispense fornite dal docente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifica orale; sondaggi dal posto ed interventi pertinenti.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

- partecipazione al dialogo educativo;
- condizioni di partenza;
- verifiche orali.

- Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;

- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
 - valutazione del primo quadrimestre;
 - attività di Cittadinanza e Costituzione; - partecipazione alle attività di PCTO;
 - altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze

Kant e le tre "Critiche"; l'*idealismo etico* di Fichte; l'*idealismo oggettivo* di Schelling; l'*idealismo logico* di Hegel; Feuerbach e Marx; Schopenhauer; Kierkegaard; il Positivismo e Comte; Nietzsche; Freud e la Psicanalisi; l'Esistenzialismo; Marcel.

Competenze:

Valutare la tenuta argomentativa dei ragionamenti dei principali autori studiati e attualizzarne la problematica. Argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico. Acquisire un personale metodo di ricerca.

Profitto della classe

Pur non mancando elementi partecipi e disponibili al dialogo educativo, nel complesso, la classe ha manifestato impegno discontinuo e attenzione non sempre adeguata.

Un esiguo numero di alunni ha conseguito un buon livello di preparazione; un'altra parte ha raggiunto un livello discreto; infine, un gruppo di studenti ha conseguito una preparazione appena accettabile, che denota una certa fragilità, causata dalle lacune pregresse.

PERCORSI FORMATIVI

- 1) il *Criticismo*; 2) l'*Idealismo*; 3) i grandi contestatori del sistema hegeliano; 4) Feuerbach e Marx; 5) il Positivismo; 6) Nietzsche; 7) Freud; 8) l'Esistenzialismo; Marcel

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

Freud, l'Esistenzialismo, Marcel

Il docente di FILOSOFIA
Antonio Spagnuolo

7.6 - SCHEDA DISCIPLINARE DI “MATEMATICA”

Docente: prof.ssa Salvatore Daniela

Libro di testo: MATEMATICA BLU 2.0 Seconda Edizione di Bergamini, Barozzi, Trifone; editore: ZANICHELLI

Ore curriculari annuali 132

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI A.S. 2022-2023

COMPETENZE ACQUISITE

L'alunno/a:

- conosce i contenuti svolti in termini di definizioni, formule, regole;
- è in grado di applicare le regole studiate per la risoluzione di esercizi;
- è in grado di operare con il simbolismo matematico;
- è in grado di eseguire lo studio completo di una funzione reale di variabile reale;
- sa valutare le soluzioni trovate;
- sa operare collegamenti anche interdisciplinari.

METODO D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale dialogata
- Lavori di gruppo
- Dibattiti e discussioni
- Lezione interattiva
- Lezione guidata
- Peer-to-peer

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- Calcolatrice grafica
- Lim
- Software grafici dedicati (GeoGebra)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

- Problema da risolvere
- Quesiti a risposta singola
- Problemi a soluzione rapida
- Colloqui
- Interrogazioni brevi
- Interventi dal posto
- Esercitazioni alla lavagna

SPAZI

- Aula didattica
- Laboratorio multimediale

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

Funzione reale di variabile reale, dominio, studio del segno e ricerca degli zeri, intersezioni, parità e disparità, funzione inversa, funzione composta.

Limiti

Limiti finiti ed infiniti per x che tende ad un punto e a infinito, limite destro e sinistro, teoremi, algebra dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, infinitesimi ed infiniti, gerarchia degli infiniti.

Continuità

Funzione continua, punti di discontinuità, asintoti orizzontali e verticali, grafico probabile.

Calcolo differenziale

Significato geometrico della derivata, ricerca della retta tangente, derivate fondamentali, algebra delle derivate, punti di non derivabilità, derivate di ordine superiore al primo, applicazioni alla fisica, teoremi di Rolle Cauchy e Lagrange, teorema di De L'Hospital, ricerca di punti estremanti, ricerca dei flessi.

Si prevede di completare, entro la fine del mese di maggio lo studio completo di una funzione e la risoluzione di problemi di massimo e minimo (ottimizzazione).

Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze: La classe è molto eterogenea per quanto riguarda l'interesse alla disciplina e le conoscenze e competenze sviluppate, complici da un lato una non perfetta conoscenza degli strumenti di base della matematica e dall'altro un lavoro domestico non sempre adeguato, per cui pochi alunni hanno raggiunto una preparazione solida così come richiesto dal programma di matematica di quinta. Meno di metà della classe ha mostrato curiosità e desiderio di approfondimento: una parte di questa ha sempre lavorato in modo costruttivo e responsabile e ha raggiunto una buona padronanza dei concetti che sa collegare e utilizzare anche in ambiti diversi. Di contro, più di un terzo degli studenti non è in grado di elaborare strategie e di gestire con sicurezza le tecniche risolutive nel caso di problemi complessi e qualcuno, soprattutto per carenze di base e per un metodo di lavoro superficiale, ha conoscenze approssimative ed è molto incerto nelle applicazioni. Permane, una certa criticità nell'elaborazione dei contenuti anche di base. La restante parte della classe ha raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti trattati e riesce ad applicarli in situazioni abbastanza semplici.

Competenze: solo una parte della classe sa utilizzare strumenti di calcolo di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, comprende le strutture portanti dei procedimenti dimostrativi della matematica.

La docente
prof.ssa Daniela SALVATORE

7.7 - SCHEDA DISCIPLINARE DI “FISICA”

Docente: prof.ssa Salvatore Daniela

Libro di testo: L'Amaldi per i licei scientifici blu - Amaldi - Ediz. Zanichelli

Ore curriculari annuali: 99

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI A.S. 2022-2023

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso liceale lo studente ha appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente ha acquisito le seguenti competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

METODO D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale dialogata
- Dibattiti e discussioni
- Lezione interattiva
- Lezione guidata
- Peer-to-peer

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Simulazioni con software dedicati (PhET)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

- Problemi
- Quesiti a risposta singola
- Colloqui
- Interrogazioni brevi
- Interventi dal posto

SPAZI

- Aula didattica
- Laboratorio multimediale

CONTENUTI

Cariche elettriche e campo elettrico

Ripasso su: legge di Coulomb, forza di Coulomb nella materia, elettrizzazione per induzione. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica, Altri campi elettrici con

particolari simmetrie, Il vettore campo elettrico, Il campo elettrico di una carica puntiforme, Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie, Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, Il campo elettrico generato da un filo infinito, una distribuzione piana infinita di carica, sfere cariche, Altri campi elettrici con particolari simmetrie, Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie, Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico e i fenomeni di elettrostatica

L'energia potenziale elettrica, Il potenziale elettrico, Le superfici equipotenziali, La deduzione del campo elettrico dal potenziale, La circuitazione del campo elettrostatico, La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio, Il problema generale dell'elettrostatica, La capacità di un conduttore, Sfere in equilibrio elettrostatico, Il condensatore, I condensatori in serie e in parallelo, L'energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica continua nei metalli, nei liquidi e nei gas

L'intensità della corrente elettrica, I generatori di tensione e i circuiti elettrici, La prima legge di Ohm, I resistori in serie e in parallelo, La trasformazione dell'energia elettrica e l'effetto Joule, La forza elettromotrice, I conduttori metallici, La resistività e la seconda legge di Ohm, Il processo di carica e scarica di un condensatore, L'estrazione degli elettroni da un metallo: l'effetto Volta e L'effetto termoelettrico, Le soluzioni elettrolitiche, l'elettrolisi, Le leggi di Faraday per l'elettrolisi, le pile e gli accumulatori, la conduzione elettrica nei gas, i raggi catodici.

Il campo magnetico e i fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico, Forze tra magneti e correnti, Forze tra correnti, L'intensità del campo magnetico, La forza magnetica su un filo percorso da corrente, Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, Il campo magnetico di una spira e di un solenoide, Il motore elettrico, La forza di Lorentz, Forza elettrica e magnetica, Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, Il flusso di campo magnetico, La circuitazione del campo magnetico, Le proprietà magnetiche dei materiali, Il ciclo di isteresi magnetica.

Si prevede di introdurre, entro la fine delle attività didattiche, il fenomeno dell'induzione.

Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze: I risultati ottenuti nella classe sono eterogenei: un ristretto numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito della fisica; un piccolo gruppo della classe raggiunge gli obiettivi minimi in maniera autonoma; altri hanno dimostrato poco interesse e grandi difficoltà, dovute soprattutto a lacune pregresse.

La docente
prof.ssa Daniela SALVATORE

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico; nel primo quadrimestre “ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO” con un approfondimento su “EU ed approvvigionamento energetico”, mentre nel secondo quadrimestre “DIGNITÀ E DIRITTI UMANI: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate” con particolare riguardo a indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici, per un numero di ore complessive pari a quattro.

7.8 - SCHEDA DISCIPLINARE DI “SCIENZE NATURALI”

Docente: prof.ssa Vicicone Rosanna

Libro di testo: Dalla chimica organica alle biotecnologie Paolo Pistarà Atlas
Scienze della terra. Vol.2 DeAgostini

Ore curriculari annuali: 165

OBIETTIVI del piano di lavoro:

1) Per quanto riguarda le competenze:

L'insegnamento delle scienze nel Liceo scientifico si propone le seguenti finalità generali:

- 1 L'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro che porti l'allievo a porsi criticamente dei problemi e a formulare ipotesi circa la loro soluzione
- 2 L'acquisizione della consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
- 3 La comprensione dei processi fondamentali che regolano i fenomeni vitali ad ogni livello attraverso la costante integrazione delle conoscenze peculiari della biologia, della chimica per arrivare poi, alla comprensione delle molteplici relazioni che intercorrono tra la realtà geologica e geofisica del pianeta Terra e la realtà biologica che ne è parte integrante.
- 4 Il potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi mediante l'applicazione del metodo sperimentale nelle attività di laboratorio
- 5 L'accrescimento della capacità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti negli interventi di previsione, prevenzione e difesa dell'ambiente.

2) Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

Consolidamento delle seguenti abilità e microabilità:

- 1 Capacità di descrivere e analizzare i fenomeni;
- 2 Capacità di individuare relazioni causali fra i fenomeni;
- 3 Capacità di far uso di un lessico specifico e di ricorrere ad una modalità espositiva basata sulla sintesi e sulla pertinenza.

Lavoro specifico per l'acquisizione delle seguenti abilità:

- 1 Capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite nel campo fisico, chimico e biologico nel corso degli anni precedenti per capire appieno le questioni legate alla chimica organica e biochimica, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali.
I gruppi funzionali
- 2 Capacità di individuare le principali relazioni fra atmosfera, litosfera, idrosfera e biosfera.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:

Whatsapp, Zoom

Simulazioni interattive

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

Consegna settimanale di esercitazioni, Test periodici per la valutazione immediata della comprensione delle conoscenze, domande stimolo ed esercitazioni collettive in modalità sincrona per la valutazione delle competenze.

Forme di personalizzazione della didattica:

L'invio di schemi, mappe e formulari e / o video di approfondimento in modalità asincrona permette una personalizzazione della didattica, per studenti con alcune difficoltà non certificate si procede per obiettivi minimi con la segmentazione dei contenuti, uso di tabelle riassuntive e schemi. Durante il corso dell'anno, su richiesta, sono state svolte esercitazioni pomeridiane aggiuntive

Metodologie e tecniche didattiche:

Attività di Problem Solving

Lezioni in piccoli gruppi

Incentivazione del peer to peer

Strumenti di valutazione, anche in riferimento alla DAD:

Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ec.)

Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti

Verifiche sommative scritte

Presentazioni multimediali

Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

Esiti prove scritte e valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza concernente gli Esami di Stato 16-05-2020:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

A. Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato

Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie sul dinamismo terrestre. Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanesimo con i margini delle placche.

Saper descrivere l'origine delle principali strutture geografiche continentali e marine Saper descrivere il processo orogenetico legato alla subduzione di litosfera oceanica o alla collisione tra placche continentali.

Saper definire composizione e strati dell'atmosfera Saper indicare i fattori che influenzano la pressione atmosferica.

Saper descrivere le aree cicloniche ed anticicloniche. Saper indicare gli elementi ed i fattori del clima, differenziandolo dalle condizioni meteorologiche.

Saper indicare la classificazione dei climi secondo Koppen. Saper indicare le cause naturali del cambiamento climatico. Saper valutare l'impatto delle attività umane sul clima globale e il ruolo della CO₂ come gas serra.

B. I fondamenti della chimica organica e dei materiali

Saper spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati.

Riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici. Saper individuare il carbonio chirale e descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri. Spiegare le cause dell'isomeria conformazionale.

Riconoscere le principali categorie di composti alifatici e aromatici e sapere come reagiscono.

Saper distinguere le reazioni elettrofile e nucleofile, da quelle radicaliche.

Saper descrivere le modalità di formazione e utilizzazione del petrolio.

Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici. Saper rappresentare le formule di struttura dei vari composti organici applicando le regole della nomenclatura IUPAC. Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. Definire/ Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali. Riconoscere i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.

C. Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici

Riconoscere le principali biomolecole.

Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.

Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche. Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia.

D. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica

Conoscere le tappe fondamentali della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della tecnologia del DNA ricombinante. Comprendere la tecnologia del DNA. Acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie. Saper ricostruire i processi alla base della produzione di organismi geneticamente modificati (OGM)

Competenze:

A. Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato

Essere in grado di scegliere e utilizzare Modelli esistenti appropriati per descrivere

Situazioni geologiche reali.

Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integrato nel quale ogni singola sfera (litosfera, atmosfera, idrosfera, criosfera, biosfera) è intimamente connessa alle altre.

Riconoscere e stabilire le relazioni del paesaggio.

Classificazione di Koppen

Scoprire la complessa dinamica atmosferica e applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali, con particolare riguardo al rapporto uomo ambiente.

B. I fondamenti della chimica organica e dei materiali

Saper scrivere la formula e dare il nome ai principali idrocarburi.

Formulare ipotesi sulla reattività degli idrocarburi in base alle caratteristiche chimico-fisiche fornite.

Comunicare in modo corretto conoscenze e abilità utilizzando un linguaggio scientifico specifico.

Riconoscere e stabilire le relazioni spaziali fra gli atomi all'interno delle molecole e fra molecole diverse.

Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.

Classificare le sostanze in insiemi basati su caratteristiche di struttura e reattività comuni.

Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.

C. Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici

Descrivere le caratteristiche delle principali molecole biologiche e interpretare il loro ruolo negli organismi viventi. Comunicare le principali tappe dei processi analizzati utilizzando un linguaggio specifico.

Analizzare i processi metabolici legati alle trasformazioni di energia.

D. Le biotecnologie e l'ingegneria genetica

Saper esporre le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie.

Riconoscere procedure tipiche di tale disciplina.

Essere in grado di valutare i campi di applicazione degli OGM, i vantaggi e gli svantaggi del loro utilizzo.

Riconoscere il ruolo delle biotecnologie per l'agricoltura, l'allevamento e la diagnostica e cura delle malattie.

Comprendere come si ottengono organismi

Geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

Profitto della classe

I risultati ottenuti nella classe sono eterogenei: un ristretto numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito delle scienze naturali, la maggior parte della classe raggiunge gli obiettivi minimi in maniera autonoma; un piccolo gruppo ha poco interesse e grandi difficoltà, dovute soprattutto a lacune pregresse.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: Le Scienze della Terra: il Pianeta Terra come sistema integrato

Il magnetismo terrestre. Teorie interpretative: -isostasia -deriva dei continenti-espansione dei fondali oceanici, tettonica a zolle e principali processi geologici ai margini delle placche.

Verifica del modello globale: il paleomagnetismo, i punti caldi. Il motore delle placche: le correnti convettive.

Le orogenesi. Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Classificazione di Koppen. Il bilancio termico del pianeta Terra. La pressione atmosferica e i venti. L'umidità atmosferica e le precipitazioni.

Dalla meteorologia alla climatologia. Distribuzione geografica dei climi.

Il riscaldamento globale e altri problemi legati a fenomeni di inquinamento.

PERCORSO N.2: I fondamenti della chimica organica e dei materiali

Gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà

chimico-fisiche. Gli isomeri conformazionali.

Isomeria di posizione e stereoisomeria.

Reattività degli idrocarburi saturi e insaturi.

Scissioni omolitiche ed eterolitiche, reagenti nucleofili ed elettrofili. Il petrolio: formazione e distillazione frazionata. Concetto di risonanza e aromaticità.

Reattività dei composti aromatici. I gruppi funzionali. Proprietà chimico fisiche di: alogenuri alchilici, alcoli, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi).

Le principali reazioni organiche dei composti ossigenati e azotati.

PERCORSO N.3: Il binomio struttura/funzione nella chimica biologica. I metabolismi e le applicazioni dei processi biologici

Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche e funzione biologica. Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazioni. Le fasi luminosa e oscura della fotosintesi: i processi principali. Enzimi.

Argomenti da trattare oltre il 15/05/2019

PERCORSO N.4 Le biotecnologie e l'ingegneria genetica

Sequenziamento del DNA. Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agroalimentare, ambientale e medico.

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra completata nel secondo.

In particolare è stata trattata la tematica: EU e ambiente, le catastrofi naturali. per un numero di ore pari a due, durante il primo quadrimestre, nell'ambito dell'UDA: "ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali".

Nel II quadrimestre per un numero di ore pari a due è stato trattato l'argomento di Evoluzione umana nell'ambito dell'UDA "UMANITÀ ED UMANE- SIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI". Cogliere la

complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

I ragazzi, durante le attività in classe, hanno approfondito gli obiettivi dell'UE e quelli previsti all'interno dell'Agenda 2030, soffermandosi, in particolare sul concetto sulle catastrofi naturali e sulle energie rinnovabili per quando riguarda il primo quadrimestre mentre nel secondo quadrimestre la tematica inerente alle biotecnologie applicate all'uomo, con riferimento alla bioetica.

Il docente ha, poi, condiviso articoli sul tema e testi scientifici da analizzare, ed in particolare:

Le alghe verdi, dal petrolio ai biocombustibili (SPUNTI DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ da «La nuova biologia blu», Sadava, Hillis, Heller, Hacks, Zanichelli);

Energia dal Sole (SPUNTI DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ da «Il globo terrestre e la sua evoluzione» Lupia, Palmieri, Parotto, Zanichelli)

Le fonti di energia rinnovabili (SPUNTI DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ, Zanichelli)
sui quali i ragazzi sono stati valutati.

Il docente di Scienze Naturali
Nome Cognome
Prof.ssa Rosanna Vicicone

7.9 - SCHEDA DISCIPLINARE DI “INFORMATICA”

Docente: Antonucci Paolo

Libro di testo: INFOM@T / PER IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE *

Ore curriculari annuali: 66

** Materiale didattico: il libro di testo adottato non è stato in pratica utilizzato, preferendo usare materiale in linea più aderente al mondo reale dell'informatica. Pertanto il materiale su MS Access è stato preso da articoli della Knowledge Base di Microsoft, la sintassi del linguaggio SQL da vari siti tra cui <https://www.w3schools.com/sql/> e il sito www.sqliteonline.com è stato utilizzato per le esercitazioni sul linguaggio.*

OBIETTIVI del piano di lavoro:

gli obiettivi erano quelli di indurre la classe alla consapevolezza e all'abilità nel trattamento dei dati in rete, specificatamente attraverso la gestione delle basi di dati.

Gli strumenti da utilizzare erano:

1. Un DBMS commerciale di facile utilizzo (MS Access) sul quale sperimentare l'inserimento di tabelle, maschere di accesso ai dati, e di relazioni tra le tabelle componenti le basi di dati oggetto delle esercitazioni.
2. Lo strumento concettuale del Diagramma Entità/relazione, come strumento di progettazione delle basi di dati
3. Un DBMS accessibile via web attraverso il sito www.sqliteonline.com, sul quale sperimentare le istruzioni del linguaggio SQL

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- conoscere le problematiche e le metodologie legate alla gestione dei dati nella moderna società dell'informazione
- progettare una base di dati **relazionale** semplice (5/7 tabelle) con relazioni di cardinalità 1 a 1 e 1 a N tra le tabelle e gli eventuali vincoli di integrità referenziale, usando i diagrammi Entità/Relazioni
- Utilizzare il linguaggio SQL per creare, modificare e cancellare tabelle da un DB, e per inserire, modificare, eliminare, interrogare con criteri anche articolati i dati da un DB

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

Test scritti periodici per la valutazione della comprensione delle conoscenze e competenze in fase progettuale e realizzativa dei lavori affrontati progressivamente, domande dirette ed esercitazioni collettive per la valutazione delle competenze laboratoriali.

Forme di personalizzazione della didattica:

L'utilizzo di schemi, mappe e software in laboratorio ed in linea permette una personalizzazione della didattica, ma questa poi non è stata possibile dal punto di vista pratico per quegli studenti che hanno compiuto un numero di assenze talmente elevato da rendere impossibile qualsiasi percorso di recupero.

Metodologie e tecniche didattiche:

Lezioni frontali con interazione degli alunni e feedback provenienti dalla classe

Incentivazione del peer to peer soprattutto laboratoriale

Strumenti di valutazione:

Verifiche orali/scritte (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, etc.)

Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti

esercitazioni laboratoriali con valutazione immediata

Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

Esiti valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di

collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base dell'ordinanza concernente i nuovi Esami di Stato:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Educazione Civica;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

Profitto della classe

La classe, affidatami al quinto anno, è da me già conosciuta come accorpamento delle due classi terze di due anni scolastici addietro. In realtà l'accorpamento è stato soltanto amministrativo in quanto fino alla fine sono rimasti dei profondi scollamenti tra alcuni alunni e/o gruppi con rapporti personali non sempre idilliaci. Per quanto personalmente io non abbia dovuto constatare episodi di comportamento scorretto e anche discussioni delicate sono state sempre condotte dagli alunni entro i limiti della educazione e del comportamento che è lecito aspettarsi da una classe terminale di un Liceo, si sono evidenziati alcuni limiti. Dal punto di vista comportamentale un numero consistente di alunni, quantificabile in un 30%, ha saltato un notevole numero di lezioni sia come assenza dell'intera giornata che come uscite anticipate o ingressi ritardati. Nel primo quadrimestre un numero comparabile e in diversi casi riguardante gli stessi alunni ha manifestato una scarsissima attenzione ed applicazione durante le esercitazioni laboratoriali, che corrispondono alla quasi totalità delle lezioni curricolari, viste le tematiche e la tipologia della materia. Di conseguenza alcune carenze si sono consolidate e nonostante varie lezioni formalmente o informalmente dedicate al recupero in itinere non sono state recuperate. Questo porta a prevedere un rilevante numero di insufficienze gravi in sede di scrutinio finale, che tenterò di colmare per quanto possibile con un corso di recupero dal 20 maggio a fine corsi, ma del quale gli esiti positivi non sono assolutamente certi. Anche la maturità dimostrata da parte della classe non è stata sempre adeguata, per esempio preferendo le lezioni per la patente di guida a quelle curricolari. Questo non toglie che alcuni elementi della classe, quantificabili in un 15%, abbiano acquisito delle competenze rilevanti, ed un altro 40% sicuramente quanto meno accettabili.

PERCORSI FORMATIVI

MODULO 1 - I DBMS in generale ed un esempio pratico

Presentazione delle basi di dati come tipologia di applicazione – un approccio alla creazione di tabelle attraverso un DBMS grafico (MS Access) - i tipi di dato presenti nelle basi di dati e le loro analogie con i tipi di dato nei linguaggi di programmazione – inserimento di dati nelle tabelle per analizzare il comportamento del sistema - creazione di maschere di accesso ai dati in ambiente grafico

MODULO 2 - La schematizzazione di una base di dati

Il diagramma entità/relazioni come strumento progettuale di una base di dati – le tabelle come entità – chiavi primarie ed alternate e loro ruolo nelle relazioni – vincoli di integrità referenziale

MODULO 3 - Le basi del linguaggio SQL

Scopi e struttura del linguaggio SQL – il Data Definition Language – Il Data Manipulation Language – Cenni sul Data Control Language – Query basiche di creazione e manipolazione di tabelle e dati

MODULO 4 - Query SQL avanzate

Query di creazione delle tabelle - Query avanzate di interrogazione sui dati – clausole WHERE con GROUP BY, AND, OR e ORDER BY – query di inserimento e modifica dei dati (INSERT INTO, DELETE, UPDATE)

EDUCAZIONE CIVICA

Le tematiche predisposte ed affrontate per la materia sono:

1Q: Educazione alla legalità e lotta alle mafie - Esercitare la cittadinanza digitale.

2Q: Formazione di base in materia di Protezione civile / Educazione Stradale -La protezione dei diritti nell'era digitale.

Oltre a questo, sono state trattate varie tematiche in modo estemporaneo, attingendo alle notizie del giorno prodotte dalle agenzie di stampa (AGI, ANSA, AdnKronos), legate sempre ai dati digitali.

Il docente
Paolo Antonucci

7.10 - SCHEDA DISCIPLINARE DI “STORIA”

Docente: Pizzuti Mria

Libro di testo: Specchio Magazine vol. 3 G.GENTILE-L. RONGA-A. ROSSI-G. DIGO

Ore curriculari annuali: 66

OBIETTIVI:

Per quanto riguarda le **competenze**:

utilizzo del lessico specifico; ricostruire i fatti storici facendo particolare attenzione ai rapporti di causa-effetto e alle *formae mentis*.

Per quanto riguarda l'atteggiamento da far maturare:

Si cercherà di promuovere negli alunni un atteggiamento caratterizzato da forte senso di responsabilità, di consapevolezza di essere parte di un sistema di valori condiviso.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE:

Lezione frontale
Ricerche individuali
Lavori di gruppo
Dibattiti
Flipped classroom

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA:

Mappe concettuali, schemi e dispense fornite dal docente

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali/scritte
Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

- partecipazione attiva alle attività proposte
- atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni
- condizioni di partenza
- valutazioni orali /scritte
- attività di Cittadinanza e Costituzione.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze: conoscere e comprendere i fatti storici e il dibattito storiografico essenziale.

Competenze: valutare e analizzare i rapporti di causa-effetto.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe nei confronti delle proposte didattiche ha manifestato un impegno ed un interesse discontinui; la partecipazione al dialogo educativo è stata disomogenea e spesso difficoltosa.

Di conseguenza i risultati dell'apprendimento non sono stati complessivamente soddisfacenti. La classe ha manifestato anche scarsa attenzione ed un impegno non molto attivo nello studio. Tuttavia la classe può essere divisa in diversi gruppi:
un esiguo numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito della disciplina, dimostrando impegno ed interesse costante; un'altra parte ha raggiunto un discreto livello, mentre un piccolo gruppo ha manifestato scarsa attenzione ed un impegno discontinuo e saltuario, inoltre la preparazione denota una certa fragilità causata da carenze pregresse

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1:

Il Rivoluzione Industriale
Società e cultura di massa
Età giolittiana e belle époque

PERCORSO N.2: Guerra e Rivoluzione:

La prima guerra mondiale
La Rivoluzione Russa
Il primo dopoguerra

PERCORSO N.3: L'età dei Totalitarismi

L'Italia e il fascismo
La crisi del 1929
Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

PERCORSO N.4: : La “guerra totale” e il nuovo assetto del mondo

La seconda guerra mondiale:
-le prime fasi
- le alleanze
-le ultime fasi: la resistenza
-le conferenze di pace

UNITA' DI APPRENDIMENTO

In riferimento all'UdA, i dipartimenti, Asse dei Linguaggi, Storico Sociale, Tecnologico-scientifico, Professionale, Inclusione, hanno proposto di realizzare, nel primo e nel secondo quadrimestre, UdA comune a più discipline, che svilupperà competenze nell'ambito della Educazione Civica in modalità interdisciplinare.

Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM. La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Artt. 32 Cost, la libertà di insegnamento Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano La classificazione dei diritti secondo Bobbio Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...) Dallo Statuto albertino alla Costituzione. I diritti inviolabili dell'uomo. Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale. Diritti delle donne e dei bambini.

La docente
Maria Pizzuti

7.11 - SCHEDA DISCIPLINARE DI "ITALIANO"

Docente: Pizzuti Maria

Libro di testo: G. BALDI / S. GIUSSO / M. RAZETTI/ G. ZACCARIA, CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.2/ 6 - PARAVIA

Ore curriculari annuali: 118

OBIETTIVI:

Per quanto riguarda le conoscenze:

Conoscere le tipologie di scrittura previste per l'esame di Stato; conoscere la storia della letteratura italiana dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri: le correnti, gli autori e le opere più rappresentative con antologia di brani; conoscere interi canti o passi scelti del *Paradiso*.

Per quanto riguarda le competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Ricercare e selezionare informazioni utili alla esposizione orale e alla produzione di testi scritti di vario tipo
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Cogliere i caratteri di un testo letterario
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Comprendere messaggi di vario genere mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Riconoscere le strutture morfosintattiche di un testo e il registro linguistico utilizzato
- Utilizzare in modo consapevole un lessico adeguato a situazioni comunicative differenti, utilizzando in modo naturale frasi anche complesse dal punto di vista morfo-sintattico
- Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo soprattutto narrativi
- Esporre le conoscenze in modo organico e coerente
- Produrre testi, anche multimediali, in relazione ai differenti scopi comunicativi

Per quanto riguarda l'atteggiamento da far maturare:

Stimolare la curiosità e la motivazione ad apprendere in modo attivo. Costruire competenze linguistiche e di analisi letteraria, lessicale e stilistica.

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe nei confronti delle proposte didattiche ha manifestato un impegno ed un interesse discontinui; la partecipazione al dialogo educativo è stata disomogenea e spesso difficoltosa. Di conseguenza i risultati dell'apprendimento non sono stati complessivamente soddisfacenti.

La classe ha manifestato anche scarsa attenzione ed un impegno non molto attivo nello studio. Tuttavia la classe può essere divisa in diversi gruppi:
un esiguo numero di studenti raggiunge gli obiettivi previsti ed un buon livello di competenza nell'ambito della disciplina, dimostrando impegno ed interesse costante; un'altra parte ha raggiunto un discreto livello, mentre un piccolo gruppo ha manifestato scarsa attenzione ed un impegno discontinuo e saltuario, inoltre la preparazione denota una certa fragilità causata da carenze pregresse

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo

la concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo

L'Italia: gli intellettuali, fisionomia e ruolo sociale

Lingua letteraria e lingua d'uso comune

Il movimento romantico in Italia

La poesia in età romantica

Manzoni: le opere prima e dopo la conversione : la concezione della storia e della letteratura gli inni sacri; le liriche civili e patriottiche; le tragedie

Analisi del testo: "Il cinque maggio"

I Promessi Sposi : tematiche generali(romanzo storico, romanzo di formazione, il quadro polemico del Seicento, l'idea manzoniana di società, Il <<sugo>>della storia e il rifiuto dell'idillio, la concezione manzoniana di provvidenza). Il problema della lingua

G. Leopardi.

la poetica del vago e indefinito in Leopardi

LEOPARDI: il pensiero (la prima fase)

Leopardi , il pensiero, la poetica del vago e indefinito, la teoria del piacere, il concetto di idillio Leopardi e il Romanticismo .

I Canti.

analisi del testo: *l'Infinito*; *Alla Luna*

La polemica contro l'ottimismo progressista.

Le Operette morali e l'arido vero.

Storia e società nell'Italia postunitaria

lo scenario dell'Italia postunitaria:il nuovo assetto politico, la politica economica della destra e della sinistra; le ideologie: il Positivismo, la nostalgia romantica e il Verismo; le istituzioni culturali: l'editoria, la scuola; la lingua.

Positivismo, Naturalismo e Verismo

la lingua dopo l'unità d'Italia

La Scapigliatura

G.Carducci: vita e opere

analisi del testo: *Pianto Antico*

Il Verismo italiano .

Verga

L'ideologia verghiana; Le tecniche narrative del Verismo e l'impersonalità nel racconto; differenze col Naturalismo francese.

Dalle prime opere alle novelle veriste

Vita dei campi.

Il concetto di straniamento.

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia: struttura e narrazione.

Mastro don Gesualdo. Caratteri e stile del "Mastro don Gesualdo". Differenze con "I Malavoglia". Analisi testuale: "la morte di Gesualdo", "Rosso Malpelo", "La Roba".

Decadentismo: la visione del mondo; la poetica decadente. Analisi di alcuni aspetti del Decadentismo: Il panismo, gli stati abnormi della coscienza, le epifanie, l'estetismo, la poesia pura.

D'Annunzio

Il piacere; Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce. La fase estetica e superomistica.

Il fuoco; forse che sì forse che no; le Laudi.

analisi testuale: "I pastori"

analisi di un brano tratto dal Piacere di D'Annunzio : Un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti

Pascoli, la vita, la poetica del Fanciullino , *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*

Analisi testuale: "Lavandare", "X agosto"

cultura e letteratura nel primo 900.

Il primo Novecento (storia società cultura idee)

Cenni sulle avanguardie storiche e sul Futurismo

Il Manifesto Futurista.

Italo Svevo: la Vita, influenze culturali, le opere: una vita, senilità, la coscienza di Zeno

analisi del testo: Senilità, cap.1 "*il ritratto dell'inetto*", da La Coscienza di Zeno: cap.III "*Il fumo*".

DIVINA COMMEDIA:

Struttura

Contenuti: I Canto

III Canto

VI Canto

XI Canto

XXXIII Canto

Argomenti da trattare entro il termine delle lezioni:

Pirandello. il pensiero e la cultura. La poetica dell'umorismo

Le opere: Uno nessuno centomila.

Il fu Mattia Pascal.

Analisi del testo, dal fu Mattia Pascal: *lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*

Giuseppe Ungaretti: vita e opere

Da L'Allegria: " Il Porto Sepolto" , "Veglia"

UNITA' DI APPRENDIMENTO

In riferimento all'UdA, i dipartimenti, Asse dei Linguaggi, Storico Sociale, Tecnologico-scientifico, Professionale, Inclusione, hanno proposto di realizzare, nel primo e nel secondo quadrimestre, UdA comune a più discipline, che svilupperà competenze nell'ambito della Educazione Civica in modalità interdisciplinare.

Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea

Dove e come nasce la democrazia (Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi sono uomini"). I diritti umani nella letteratura

Metodologie e tecniche didattiche:

Lezione frontale, lesson planning attraverso fasi frontali e dialogiche; recuperare e consolidare gli argomenti svolti; far acquisire l'abitudine a porsi domande guida; favorire l'autonomia; didattica laboratoriale; brainstorming; debate.

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA:

Mappe concettuali, schemi e dispense fornite dal docente

Strumenti di valutazione

Le verifiche sono state così organizzate: tre prove scritte e due prove orali, per ciascun quadrimestre. Per ciò che concerne gli scritti svolti in classe le prove sono state effettuate su tracce relative all'analisi e al commento di un testo letterario (Tipologia A), sullo sviluppo di un argomento in forma di testo argomentativo (tipologia B) e sulla tipologia C. testo argomentativo - espositivo.

La docente

Maria Pizzuti

La valutazione non ha avuto solo la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è stata parte integrante del processo educativo. Evidenziando le mete raggiunte, a medio e a lungo termine, si sono sviluppate le potenzialità di ogni studente aiutandolo a costruire un proprio progetto di vita.

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, è stata strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Consiglio di Classe e quelli conseguentemente elaborati dal singolo docente in base alla specificità della propria disciplina, ma improntati ai criteri di trasparenza, oggettività e coerenza.

Sono state effettuate verifiche formative e sommative secondo i **criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari** (*consultare PTOF sul sito ufficiale della scuola op su Scuola in Chiaro*). Tutti i docenti della classe si sono impegnati nel valutare in modo trasparente gli allievi comunicando loro gli obiettivi didattici, gli strumenti e i criteri di valutazione utilizzati. Le valutazioni sono state comunicate tempestivamente in base ai processi di insegnamento/apprendimento. Sia le valutazioni scritte che quelle orali sono scaturite da opportune griglie di valutazione prodotte in seno ai singoli Dipartimenti e contenute nel PTOF.

I genitori hanno accesso al registro elettronico tramite una password personale per cui hanno avuto la possibilità di controllare, passo passo e ogni volta che lo hanno ritenuto necessario, i progressi dei loro figli.

La **valutazione del comportamento**, come da griglia, tiene conto sia della **Coscienza civile e sociale dell'alunno** (descrittori: *a. Comportamento corretto, responsabile ed educato; b. Rispetto degli altri, dei loro diritti, delle diversità siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche; c. Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali dell'istituto; d. Rispetto delle regole di istituto; e. puntualità negli adempimenti scolastici*) che della **Partecipazione alle attività proposte di classe e di istituto** (descrittore: *a. Attenzione alle proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di istituto*).

La valutazione del comportamento concorre alla media dei voti in sede di scrutinio finale in tutte le classi.

N.B. La griglia di valutazione della condotta, presente nel PTOF pubblicato su Scuola in chiaro, è qui allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

NOME E COGNOME ALUNNO/A _____

SCUOLA LICEO _____ CORSO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

	DESCRIPTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA I° trimestre o quadrimestre	VOTO DI CONDOTTA II° trimestre o quadrimestre	VOTO DI CONDOTTA III° Trimestre
1. Coscienza civile e sociale	a) Comportamento corretto, responsabile ed educato	<input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Quasi sempre <input type="radio"/> Quasi Mai <input type="radio"/> Sanzione	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4
	b) Rispetto degli altri, dei loro diritti, delle diversità siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.	<input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Quasi sempre <input type="radio"/> Quasi Mai <input type="radio"/> Sanzione	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4
	c) Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali dell'istituto.	<input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Quasi sempre <input type="radio"/> Quasi Mai <input type="radio"/> Sanzione	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4
	d) Rispetto delle regole di istituto	<input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Quasi sempre <input type="radio"/> Quasi Mai <input type="radio"/> Sanzione	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4
	e) Puntualità negli adempimenti scolastici	<input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Quasi sempre <input type="radio"/> Quasi Mai <input type="radio"/> Sanzione	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4
TOTALE					
2. Partecipazione alle attività proposte di classe e di istituto.	a) Attenzione alle proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di istituto.	<input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> Quasi sempre <input type="radio"/> Quasi Mai <input type="radio"/> Sanzione	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4	8-9-10 6-7 5 4 o < 4

Punti prova

- Viene calcolata la somma dei punteggi dei singoli indicatori per ogni risposta
- Si possono attribuire punteggi intermedi rispetto a quelli indicati, usando cifre decimali.
- In presenza di punteggio non intero viene arrotondato per eccesso nell'intervallo 0.50/1,00; per difetto < 0,49.

Si ricorda che le risultanze per ogni singolo alunno verranno riportate nel verbale del consiglio di classe facendo riferimento a questo modello.

	I° TRIMESTRE O QUADRIMESTRE	II° TRIMESTRE O QUADRIMESTRE	III° TRIMESTRE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13	IL COORDINATORE	IL COORDINATORE	IL COORDINATORE

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM, consiste in **tre prove**:

- 1) **prima prova scritta** nazionale di italiano;
- 2) **seconda prova scritta** su una disciplina caratterizzanti il corso di studio;
- 3) un **colloquio orale**.

(Prima prova scritta Articolo 19 O.M. 45 09/03/2023)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

(Seconda prova scritta Articolo 20 O.M. 45 09/03/2023)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

(Colloquio Articolo 22 O.M. 45 09/03/2023)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (**PECUP** *Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore*). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

8.3 Criteri attribuzione crediti come da O.M. nr 45 del 09 marzo 2023

L'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n 45 del 9 marzo 2023 in materia di Esami di Stato del secondo ciclo stabilisce, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, che per l'anno scolastico 2022-2023.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**allegato A al d. lgs. 62/2017** nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- *massimo 40 punti per il credito scolastico*
- *massimo 20 punti per il primo scritto*
- *massimo 20 punti per il secondo scritto*
- *massimo 20 punti per il colloquio.*

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

Allegato A (art.15, comma 2)

Tabella A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

8.4 Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta

Le griglie di valutazione delle prove scritte e orali utilizzate durante l'anno scolastico sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari e sono contenute nel PTOF pubblicato su Scuola in Chiaro. Gli articoli 19, 20 e 22 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, stabiliscono che le prove d'esame prevedano una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta nazionale su una disciplina caratterizzante il corso di studi (matematica per il liceo scientifico) e da un colloquio.

L'**articolo 19** sulla **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

L'**articolo 20** sulla **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

L'**articolo 21**, inerente "Correzione e valutazione delle prove scritte" stabilisce che la commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

L'**articolo 22 Colloquio**. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

8.6 Elenco alunni con credito del secondo biennio (III+IV anno 20/21 e 21/22)

Il credito scolastico maturato dagli alunni nel corso del triennio finale.

N.	COGNOME	NOME	Credito III anno 2020-2021	Credito IV anno 2021-2022	Credito III+IV anno 20/21+-22/23
1	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
2	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
3	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
4	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
5	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
6	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
7	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
8	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
9	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
10	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
11	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
12	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
13	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
14	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
15	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
16	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
17	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
18	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
19	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
20	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
21	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
22	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
23	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito
24	Cognome	Nome	Credito III	Credito IV	Tot. Credito

(Dati di segreteria)

Tabella attribuzione Credito scolastico (art.11 c. 1)			
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$7 \leq M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	12 - 13
$8 \leq M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	13 - 14

Entro la fine del mese di maggio e i primi giorni del mese di giugno si prevede di realizzare simulazioni per la preparazione alle prove dell'Esame di Stato. Le prove si atterranno alle disposizioni riportate nell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 e facenti riferimento al D.M. 769 del 2018 e saranno articolate per come segue:

1. – **Prova scritta di Italiano** – Agli alunni saranno somministrate tracce afferenti alle tre diverse tipologie testuali previste dalla normativa vigente:

- *Tipologia A* – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- *Tipologia B* – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- *Tipologia C* – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

2. – **Prova scritta di Matematica** – Agli alunni sarà somministrata una prova contenente due problemi e otto quesiti: dovranno risolvere uno dei problemi scegliendo tra i due proposti e rispondere a quattro degli otto quesiti assegnati. La simulazione della prova sarà redatta sulla base dei quadri di riferimento contenenti i nuclei tematici fondamentali della disciplina.

3.– **Colloquio**

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

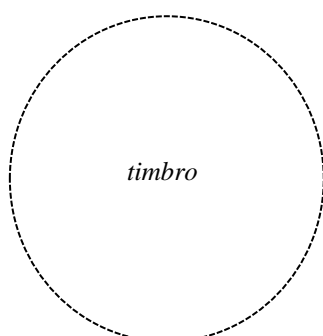
Le tracce delle simulazioni saranno allegate alla documentazione cartacea a disposizione della Commissione d'esame.

9	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
----------	---

Docente	Materia	FIRMA
Pizzuti Maria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA
Basile Giuseppe M.	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Spagnuolo Antonio	STORIA FILOSOFIA
Salvatore Daniela	MATEMATICA FISICA
Vicconte Rosanna	SCIENZE NATURALI
Antonucci Paolo	INFORMATICA
Russo Geremia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Radicioni Angela Maria	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Vattimo Bice	RELIGIONE

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai suddetti docenti che hanno operato nella classe V sez. A del corso di scienze applicate ed è stato discusso e visionato dalla componente genitori nel corso dell'ultimo consiglio di classe tenutosi in modalità web in data 03 maggio 2023.

SPEZZANO ALBANESE lì, 15 Maggio 2023



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Talarico
